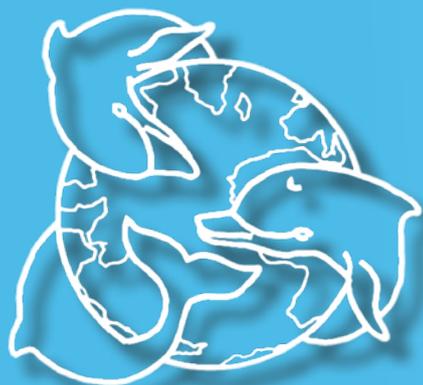


il Pianeta azzurro

Marzo - n° 1/2024 (81)



Prezzo di vendita in copertina € 3,50

L'ALFABETIZZAZIONE DELL'ACQUA



*Appena compiuti 20 anni di attività...
continuiamo a crescere insieme!*

LE NOVITA' DEL 2024 - IL PIANETA AZZURRO

LA RIVISTA DEDICATA AL MONDO DELL'ACQUA IN TUTTE LE SUE FORME

Il progetto "il Pianeta azzurro" ha appena compiuto 20 anni di attività, ma non si ferma!

Nuove collaborazioni e progetti sono previsti e vedranno la luce tra queste pagine. La passione e la determinazione della redazione e dei numerosi collaboratori ci fa continuare ad evolvere verso nuovi orizzonti e nuove sfide. Sempre come allegato della rivista ".eco", ma con un prezzo di copertina dedicato, continueremo il nostro percorso come testata autonoma, registrata in tribunale, con uscite bimestrali per raccontarvi l'elemento acqua in tutte le sue forme. La pubblicazione è composta da quattro numeri de "il Pianeta azzurro" più due uscite speciali, dossier tematici di approfondimento de "La Collana del Faro".

ABBONATI SUBITO

scopri come su www.ilplanetazzurro.it,
su Facebook [@planetazzurro](https://www.facebook.com/planetazzurro),
su Instagram [@planeta_azzurro](https://www.instagram.com/planeta_azzurro)
e su LinkedIn il [Pianeta Azzurro](#)

Attenzione: prezzo numero singolo 3,50 Euro

“.eco” + Il Pianeta azzurro + La Collana del Faro

- 4 NUMERI DI .ECO
- 4 NUMERI DI IL PIANETA AZZURRO
- 2 NUMERI DI LA COLLANA DEL FARO

30 EURO
su carta e digitale

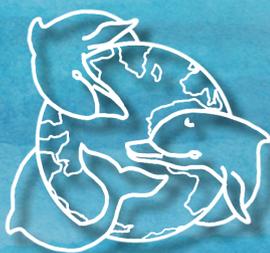
25 EURO
solo digitale

“.eco” + Il Pianeta azzurro + La Collana del Faro + Culture della Sostenibilità

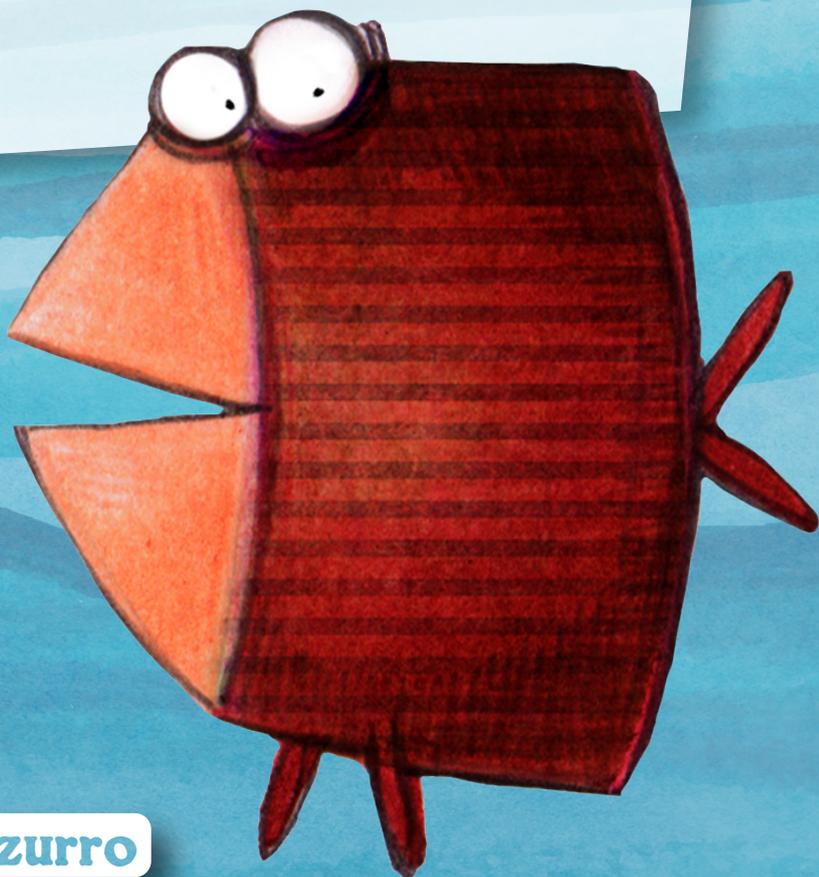
- 4 NUMERI DI .ECO
- 4 NUMERI DI IL PIANETA AZZURRO
- 2 NUMERI DI LA COLLANA DEL FARO
- 2 NUMERI DI
CULTURE DELLA SOSTENIBILITA'

60 EURO
su carta e digitale

45 EURO
solo digitale



Il Pianeta azzurro





SOMMARIO

N 1/2024 - MARZO

2
Autori, autrici e intervistati

3 ● EDITORIALE
Blue Skills

di Stefano Moretto

4 ● INTERVISTA
**Gaia Intonti: raccontare
il mare tra Europa e
nuovi media**

di Andrea Ferrari Trecate

7 ● INTERVISTA
**Dagli ambienti estremi
alle stelle: le ricerche di
Donato Giovannelli**

di Andrea Ferrari Trecate

9 ● INTERVISTA
**Un'intervista doppia
per raccontare
i Laboratori Blu**

di Andrea Ferrari Trecate



11 ● RUBRICHE • Oblò
1974

di Angelo Mojetta

15 ● RUBRICHE
**Ocean Film Festival:
il racconto delle tappe
di Pianeta azzurro
e Rete WEEC**

di Andrea Ferrari Trecate

13 ● RUBRICHE • Acqua e Cultura
La siccità interiore

di Pierpaolo Bonante

17 ● RUBRICHE
**#teveremollischifantastici,
la specie bandiera...
sottosopra**

di Roberto Crosti

20 ● RUBRICHE
**Aspettando l'edizione
2024, vi raccontiamo
il Festivalmar 2023
sbarcato in Sardegna:
quattro giorni per
il mare a cura di
Worldrise Onlus**

di Annalisa Storari



Sopra, fotografia del progetto
#teveremollischifantastici.



A fianco, fotografia del progetto i Laboratori
Blu.





AUTORI, AUTRICI E COLLABORATORI IN QUESTO NUMERO



Pierpaolo Bonante

Publicista, produttore di podcast, formatore alla comunicazione e alle teorie della narrazione. Lavora nel sociale ed ha collaborato alla realizzazione di "Glocal Eyes".



Roberto Crosti

Ricercatore in ISPRA, dottore di ricerca esperto di tematiche legate alla biodiversità, conservazione della natura pressioni sui sistemi idrici naturali; tibernauta per passione.

Andrea Ferrari Trecate

Laureato in diritto ambientale, si è presto convinto che le sfide ecologiche non si vincono nei tribunali. Crede nell'intelligenza delle persone e che la buona comunicazione serva a risvegliarne la consapevolezza per cambiare il mondo.



Angelo Mojetta

Biologo marino e giornalista subacqueo, è presidente del comitato scientifico e ambiente di ASSOSUB. Ricercatore associato della Civica Stazione Idrobiologica e Acquario di Milano. Direttore scientifico dell'Acquario dell'Elba (Marina di Campo).



Stefano Moretto

Diver and skipper, è coordinatore de "il Pianeta Azzurro" e "La Collana del Faro". Esperto in Biologia marina e giornalista, coordina progetti di educazione ambientale idrobiologica e sviluppa prodotti e progetti nel settore acquatico. Fondatore di associazioni sportivo-culturali quali Agusta (www.agustaresort.com).



Annalisa Storari

Laureata in Biologia Marina e Dottorato di Ricerca all'Università di Pisa. Il mare e l'ambiente sono la sua passione. Dal 2022 è parte del team Worldrise e lavora con entusiasmo alla comunicazione della Campagna di 30x30 Italia per proteggere il 30% dei nostri mari.



Fotografia di Emilio Mancuso.



Emilio Mancuso



#TEVEREMOLLUSCHIFANTASTICI, LE SPECIE BANDIERA... SOTTOSOPRA

Aggregare le comunità di cittadini, che vivono o frequentano i fiumi, per renderle consapevoli dell'importanza della qualità delle acque e della biodiversità attraverso un progetto di citizen science, sui molluschi d'acqua dolce.

Questo l'intento del progetto [#teveremolluschifantastici](#), coordinato da ricercatori dell'ISPR (Istituto Superiore per la protezione e Ricerca Ambientale) che si propone la sfida di parlare di fiumi, dei suoi flussi, dell'erosione, delle deposizioni, dell'inquinamento...dell'ecologia, attraverso organismi che raramente si riescono a vedere e che la maggior parte delle persone neanche sa della loro esistenza in acque dolci. Se le specie bandiera usate per fiumi sono solitamente riconoscibili come i pesci o i grandi alberi di pioppo e salice, l'intento del progetto di citizen science, inve-



In questo articolo, fotografie di progetto fornite dall'autore.



ce, è quello di far emergere la presenza, il ruolo e l'importanza dei molluschi, animali che di fatto vivono infossati in limo e sabbia. La prima esperienza pilota si è realizzata sul fiume Tevere, durante l'iniziativa denominata "Discesa Internazionale del Tevere" un evento turistico che in diversi giorni, ogni anno con diverse tappe, percorre dal 25 aprile al 1° maggio un tratto di fiume Tevere dall'Umbria a Roma. Alla Discesa partecipano canoisti, camminatori e ciclisti.

A questa prima esperienza, sot-



to la supervisione scientifica del dott. Mauro Grano, hanno partecipato il Museo malacologico di Città di Castello (Malakos) e l'associazione italiana di canoa canadese AICAN.

I partecipanti alla Discesa, ma anche altri cittadini frequentatori dei fiumi sono stati prima coin-

volti in un seminario online sul tema e poi ad un'uscita fisica direttamente sul fiume dove è stato spiegato come e dove trovare i gusci degli animali. Nella prima fase dell'esperienza i partecipanti alla Discesa hanno fotografato, geotaggato ed inserito sui propri social i molluschi incontrati lun-

TIBER TOUR 2024

di Federico Occhionero

La Discesa Internazionale del Tevere DIT è un evento turistico sportivo guidato di conoscenza della valle fluviale del fiume Tevere che vede una variegata presenza di partecipanti, molti dei quali europei.

Nel 2024 ci sarà la 45a edizione; l'evento si svolge prettamente in canoa ma è possibile partecipare a piedi ed in bicicletta. I tratti sono relativamente brevi e non impegnativi. Ideali per famiglie e neofiti; è necessaria, comunque, un poco di esperienza.

Il tratto in acqua percorribile con canoa, kayak e SUP (rigidi o gonfiabili) è guidato con assistenza nelle rapide più impegnative e c'è sempre la possibilità di trasbordare lungo le sponde. Si dorme ognuno con il proprio sacco a pelo e materasso in locali messi a disposizione da comuni rivieraschi ed una navetta di supporto permette di ridurre l'uso di mezzi a motore propri; le cene sono in comune con prodotti locali e durante le giornate è prevista la visita a siti storici o archeologici lungo il fiume.

La prossima edizione della Discesa si terrà dal 25 aprile al 1° maggio 2024 per info: www.tibertour.com

go il percorso con l'hashtag **#te-veremolluschifantastici**. Successivamente i vari post sono stati raccolti attraverso il social media, data mining e le informazioni validate da moderatori del progetto di Citizen Science mentre l'identificazione delle specie è stata verificata da esperti malacologi.

I primi risultati hanno riportato un successo incredibile, sia di partecipazione e post sui social media, sia delle specie ritrovate. Grazie al progetto si è scoperta, per la prima volta in Umbria, l'esistenza del bivalve invasivo noto come la vongola asiatica (*Corbicula fluminea*) e la presenza frequente di specie indicatrici di buono stato delle acque come *Theodoxus fluviatilis*.

La partecipazione di canoisti ha permesso di rilevare tratti di fiumi non facilmente raggiungibili



da ricercatori o malacologi, anche se le investigazioni si sono limitate solo nei punti di sosta lungo il corso d'acqua della carovana fluviale. Tutte le segnalazioni di molluschi, realizzate sul Tevere, o suoi affluenti, una volta validate e verificate, sono inserite all'interno del portale NNB (Network Nazionale Biodiversità) gestito da ISPRA. Il progetto **#teveremolluschifantastici** permette, inoltre, di affrontare il tema delle pressioni (come inquinamento da nutrienti, modificazione della morfologia e del regime idrico dei fiumi e della presenza delle specie invasive) con i frequentatori dei fiumi aumentando così la loro consapevolezza sull'importanza della conservazione della risorsa idrica e della sua biodiversità.

Sul tema delle invasive, ad esempio, il progetto di citizen science ha cominciato a diffondere, per l'Italia il protocollo noto come "Check, clean & dry", un elenco di misure per prevenire la dispersione di organismi alieni nei e tra i fiumi ad opera di mezzi, attrezzatura e vestiario entrati in contatto con un corso d'acqua dove è nota o possibile la presenza di specie aliene. Negli ecosistemi acquatici d'acqua dolce, infatti, oltre al pompaggio tra bacini e dispersioni da acquari domestici, sono le attività antropiche realizzate nei fiumi i principali vettori di dispersione.

Il coinvolgimento di ulteriori attori lungo il fiume Tevere, come altre associazioni, musei, riserve naturali, permetteranno di incrementare le segnalazioni grazie al protocollo di Citizen Science per il Tevere. Ad oggi, infatti, diverse

Quinta edizione del Forum nazionale dedicato al turismo delle Acque Dolci: Il Pianeta Azzurro presente come media partner.

LINEE BLU IN ACQUA E A TERRA: LE ACQUE DOLCI PROTAGONISTE

di Andrea Ferrari Trecate e Stefano Moretto

Giunto alla sua quinta edizione, il Forum si è svolto in diretta streaming sabato 4 novembre dalle 16 alle 18. La diretta è stata realizzata con la regia ed il supporto tecnico dell'Istituto per l'ambiente e l'educazione sostenibile Scholé Futuro ONLUS ed ha visto - oltre alla nostra media partnership - anche la diretta partecipazione tra i relatori di Stefano Moretto, coordinatore generale.

Il Forum nazionale Turismo Acque Dolci nasce dall'esperienza di Tiber Tour e l'evento "Discesa Internazionale del Tevere". Una missione collettiva, sostenuta da molti partner e dalla volontà di Roberto Crosti, presidente di Discesa Internazionale del Tevere ed amico di Pianeta Azzurro.

La diretta di sabato ha rappresentato una nuova importante occasione per raccontare gli ecosistemi fluviali, il loro tessuto ecologico e le opportunità di crescita ed interazione con le attività umane. Il turismo fluviale e delle acque interne riguarda attività turistico sportive

all'aria aperta in fiumi, canali laghi e lagune tra la componente blu -dentro il fiume- e quella verde -lungo le sue sponde-. Il turismo fluviale consapevole porta con sé buone pratiche e modelli di sviluppo sostenibile, in una logica che mette le vie d'acqua al centro dei territori e del loro sviluppo.

Nelle edizioni precedenti, il forum ha avuto modo di raccontare ad un pubblico ampio le numerose attività ed esperienze di sport, escursionismo e turismo outdoor. Le acque dolci rappresentano infatti una grande opportunità ancora troppo marginale nelle offerte turistiche.

La quinta edizione del Forum ha voluto aumentare l'interesse verso i sentieri ripariali, da percorrere a piedi e in bicicletta, così come verso le esperienze in canoa/sup e canyoning. Le opportunità che la natura dei fiumi ci regala sono state come sempre analizzate con attenzione a valorizzare gli ambienti fluviali stessi, mettendo al centro la conservazione della biodiversità e le condizioni di sostenibilità per una consapevole fruizione delle acque dolci.

segnalazioni continuano ad arrivare attraverso i social media. Il progetto, che avrà una fase sperimentale di tre anni, può essere trasferito, facilmente anche ad altri bacini. Per ulteriori informazioni <https://www.isprambiente.gov.it/it/progetti/cartella-progetti-in-corso/acque-interne-e-marino-costiere-1/teveremolluschifantastici-e-dove-trovarli-1> o partecipare alla prossima Discesa

Internazionale del Tevere (vedi box). La redazione di Pianeta Azzurro parteciperà nel 2024 al progetto di citizen science sul Tevere, mettendo, inoltre, in premio abbonamenti alla rivista a quei cittadini che segnaleranno più molluschi per il progetto. ◆





il Pianeta azzurro